



**COMUNE DI NOVENTA PADOVANA
PROVINCIA DI PADOVA**

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

**Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 25.09.2003
modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 16.09.2004
modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26.09.2007
modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 27.09.2010
modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23.04.2014
modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.10.2015
modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.09.2022**

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Provincia di Padova

Regolamento per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico

Modifiche approvate con Del. di C.C. n. 48 del 29/09/2022

CAPO I

Norme generali

Articolo 1 (oggetto del regolamento)

- 1) Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento del servizio di trasporto scolastico istituito ed organizzato dall'Amministrazione Comunale a favore degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado del territorio.
- 2) Il servizio di trasporto scolastico viene offerto in via prioritaria agli alunni residenti; solo in caso di disponibilità di posti nei mezzi, saranno accolte le richieste dei non residenti. Resta comunque inteso che il servizio viene effettuato esclusivamente sul territorio comunale.
- 3) Possono beneficiare del servizio di trasporto scolastico gli alunni iscritti e frequentanti le scuole pubbliche dell'Istituto comprensivo " G. Santini " e le materne paritarie.
- 4) Il servizio di trasporto *reso* agli ~~alunni~~ *utenti* verrà effettuato secondo l'itinerario e con le fermate stabilite in accordo con la Ditta concessionaria, pertanto gli alunni dovranno recarsi alla fermata più vicina in tempo utile secondo l'orario previsto.

CAPO II

Organizzazione del servizio

Articolo 2 (modalità di gestione del servizio)

- 1) Il servizio di trasporto scolastico è assicurato dal Comune che vi provvede a mezzo di autolinee in concessione a soggetti privati così come previsto all'art. 113 del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni nonché dalla normativa regionale vigente.
- 2) E' rimessa alla valutazione della Giunta Comunale la modalità di attuazione del servizio sulla base dell'utenza interessata.

Articolo 3 (modalità di iscrizione al servizio)

- 1) Per usufruire del servizio gli alunni delle sedi scolastiche per le quali sia stato attivato il servizio di trasporto, devono produrre idonea domanda di iscrizione all'Ufficio Pubblica Istruzione preposto, nelle tempistiche comunicate dall'Ufficio competente e pubblicate nel sito istituzionale del Comune: <https://www.comune.noventa.pd.it> Il termine indicato è tassativo e la domanda dovrà essere presentata attraverso i modelli predisposti dal Comune. La richiesta del servizio di trasporto è intesa per tutto l'anno scolastico fatti salvi giustificati motivi valutabili di volta in volta dall'Ufficio comunale preposto. Prima dell'inizio dell'anno scolastico, presso l'ufficio Pubblica Istruzione, sarà sottoscritto il regolamento e consegnato il tesserino identificativo dell'utente sul quale verrà segnata la quota di pagamento secondo quanto previsto dal regolamento vigente. Chi non sarà in regola con il pagamento delle quote del precedente anno scolastico non potrà usufruire del servizio. La presentazione della domanda d'iscrizione al servizio di trasporto scolastico obbliga il richiedente all'accettazione delle regole di svolgimento del servizio stesso. Eventuali disdette del servizio potranno essere presentate

soltanto per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione. La richiesta di disdetta nel corso dell'anno scolastico non comporta la restituzione della quota versata.

Articolo 4 (articolazione del servizio)

- 1) I percorsi e le fermate del servizio sono individuati dal Responsabile del Settore in accordo con la Ditta concessionaria, sentito il parere della Polizia Locale, in base ai tempi di percorrenza rapportati al numero di fermate. Le giornate e gli orari del servizio sono stabiliti sulla base del calendario scolastico e dell'articolazione dell'orario di ciascuna scuola. Percorsi, fermate e orari saranno resi noti agli interessati al momento del ritiro del tesserino.
- 2) Il servizio, una volta stabiliti gli orari, non potrà essere oggetto di alcuna modifica salvo diverse disposizioni dell'Amministrazione Comunale, sentito il parere della Ditta concessionaria. Sono fatte salve particolari circostanze comunicate dal Dirigente scolastico al Comune, con un anticipo non inferiore a due giorni lavorativi.
- 3) La Ditta concessionaria e il Comune non si assumono alcuna responsabilità per incidenti occorsi fuori dal mezzo ad alunni non custoditi dai rispettivi genitori o da chi ne fa le veci, né sono in alcun modo responsabili della sorveglianza e custodia degli stessi fuori dal mezzo di trasporto, prima e dopo il servizio.
- 4) Al Comune non potrà essere imputata quindi nessuna responsabilità in caso di permanenza degli utenti del servizio all'esterno della scuola, arrivati in anticipo sull'orario di apertura della stessa o in uscita anticipata e comunque al di fuori del mezzo.
- 5) Al rientro gli alunni verranno riconsegnati, da parte del servizio di trasporto scolastico, ad un genitore o a chi ne fa le veci. E' responsabilità del genitore o altra persona da esso delegata la presa in carico dell'alunno alla discesa dallo scuolabus.

Articolo 5 (contribuzione delle famiglie)

- 1) Il servizio di trasporto scolastico rientra fra i servizi a domanda individuale, di cui al D.M. 31.12.1983 e successive modifiche ed integrazioni. Come tale è assoggettato alla contribuzione delle famiglie, rientrando nella percentuale media di copertura dei servizi a domanda individuale.
- 2) La Giunta Comunale, stabilisce annualmente la percentuale di copertura dei costi del servizio a carico delle famiglie e, contestualmente, l'ammontare delle tariffe.
- 3) Le tariffe possono essere diversificate tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) numero dei figli che usufruiscono del servizio;
 - b) utilizzo parziale del servizio (solo andata o solo ritorno);
 - c) reddito familiare con I.S.E.E. suddivise in fasce stabilite dalla Giunta Comunale;
 - d) ulteriori situazioni di disagio economico accertato dai Servizi Sociali;
 - e) eventuale utenza da fuori Comune (sempre e comunque su percorrenze del territorio comunale).
- 4) La contribuzione da parte delle famiglie dovrà essere effettuata:
 - trimestralmente o, su richiesta, in un'unica soluzione.
- 5) L'unica modalità di pagamento permessa è tramite documenti PagoPa emessi dall'Ufficio Pubblica Istruzione con le seguenti scadenze:
 - prima rata (mesi da settembre a novembre), documento PagoPa emesso ad inizio servizio e con scadenza 30 novembre;
 - seconda rata (mesi da dicembre a febbraio), documento PagoPa emesso i primi giorni di dicembre e con scadenza 28 febbraio;
 - terza rata (mesi da marzo a maggio), documento PagoPa emesso i primi giorni di marzo e con scadenza 31 maggio.
- 6) L'Ufficio comunale preposto, sulla base delle rilevazioni effettuate dagli addetti al controllo, verificherà la regolarità d'iscrizione al servizio e l'avvenuta corresponsione delle tariffe fissate.
- 7) Il mancato pagamento nei termini di cui al presente regolamento comporterà l'interruzione del servizio di trasporto per l'utente, senza necessità di comunicazione alcuna.

CAPO III

Prescrizioni a carico della Ditta concessionaria e a carico dell'utenza.

Articolo 6 - (Assicurazione dei veicoli - assistenza)

- 1) Le carte di circolazione di ciascun mezzo utilizzato per il servizio dovranno esplicitamente indicare che detti mezzi sono utilizzati per il trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo e/o dei bambini delle scuole dell'infanzia. In quest'ultimo caso lo scuolabus dovrà essere munito almeno di 1 posto per l' accompagnatore fornito dal Comune.
- 2) La Ditta concessionaria dovrà, all'atto dell'avvio del servizio, dimostrare il pieno e totale adempimento degli obblighi di legge riguardanti:
 - a) il possesso da parte dei conducenti dei requisiti tecnico-professionali idonei per effettuare il servizio stesso ai sensi del D. Leg.vo. 22 dicembre 2000, n. 395 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) la messa in regola degli autobus impiegati con le norme concernenti la circolazione degli autoveicoli e l'adeguata copertura assicurativa degli stessi a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi.
- 3) All'interno degli scuolabus dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia e, ove vi sia la presenza di alunni con disabilità, è obbligatoria la presenza di un accompagnatore fornito dal Comune.
- 4) La Ditta concessionaria dovrà autocertificare di aver adempiuto agli obblighi di legge in relazione alle previsioni di cui all'art. 25 bis del D.P.R. 14 novembre 2022 n. 313 trattandosi di attività avente contatti diretti con minori.

Articolo 7 (Norme comportamentali degli autisti)

- 1) Prima dell'avvio del servizio di trasporto per ciascun anno scolastico la Ditta concessionaria provvederà a comunicare all'Ufficio Pubblica Istruzione i nominativi (completi di dati anagrafici) degli autisti; ogni modifica relativa all'organico dovrà essere tempestivamente segnalata preventivamente comunicata.
- 2) Ogni autista in servizio dovrà essere munito di apposito cartellino di riconoscimento indicante le proprie generalità con quelle della Ditta di appartenenza.
- 3) L'autista dovrà verificare che sul parabrezza del veicolo sia esposto il numero identificativo del mezzo.
- 4) I conducenti dovranno attenersi, nel corso dei tragitti, all'osservanza di tutte le norme previste dal codice della strada. In particolare dovranno curare:
 - a) che le fermate avvengano in corrispondenza di quanto stabilito di comune accordo con l'Amministrazione Comunale e la Polizia Locale e in osservanza degli orari scolastici;
 - b) che tutti gli alunni siano saliti sui mezzi prima di riprendere la marcia;
 - c) che il mezzo sia fermo e ubicato nell'idonea posizione nella fermata stabilita prima di far scendere gli alunni;
 - d) che in fase di marcia tutti gli alunni siano seduti. L'autista non dovrà riprendere la marcia se non risultano seduti tutti i passeggeri.
- 5) Il conducente dovrà attenersi scrupolosamente a un comportamento corretto e consono alla presenza di minori. E' dovere dell'autista, ove non vi sia la presenza del sorvegliante, riferire all'Ufficio Pubblica Istruzione comportamenti o fatti difformi dalle norme comportamentali. Gli autisti non sono tenuti a fornire spiegazioni sulle regole tecniche di organizzazione ed effettuazione del servizio alle famiglie degli utenti; unico riferimento per quanto sopra è l'ufficio comunale competente.

Articolo 8 (Norme comportamentali degli alunni)

- 1) Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico dovranno attenersi scrupolosamente a queste norme:
 - a) divieto di stare in piedi durante la marcia dello scuolabus;

- b) obbligo di alzarsi e raggiungere l'uscita solo quando il mezzo è fermo;
 - c) divieto di assumere atteggiamenti e linguaggi scorretti all'interno del mezzo anche verso gli operatori preposti alla sorveglianza;
 - d) divieto di ingombrare con gli zaini il corridoio di passaggio all'interno dello scuolabus;
 - e) divieto di assumere comportamenti che pregiudichino la sicurezza durante il tragitto.
 - f) divieto di sfilare la cintura di sicurezza negli scuolabus dotati del dispositivo;
- 2) L'ufficio comunale addetto, debitamente informato circa il comportamento scorretto degli utenti all'interno del mezzo, provvederà a identificare gli stessi richiamandoli e riservandosi, nel caso in cui tali atteggiamenti scorretti persistano, di sospenderli dal servizio previa comunicazione alla famiglia. All'utente al quale sia interdetto l'utilizzo dello scuolabus, nulla sarà rimborsato di quanto corrisposto.
 - 3) Ogni danno causato dagli utenti del servizio a persone o cose eludendo la sorveglianza all'interno dello scuolabus, sarà imputato alla famiglia di appartenenza del minore.
 - 4) La presenza degli alunni alla fermata di riferimento va effettuata almeno 5 minuti prima dell'orario previsto. Il servizio non è garantito per i ritardatari.
 - 5) Gli alunni dovranno esibire, su richiesta del personale addetto, il tesserino di riconoscimento comprovante l'avvenuta iscrizione al servizio, pena l'applicazione delle sanzioni sopra determinate.
 - 6) Il presente Regolamento è scaricabile al link: [Regolamenti della rete civica](#).

Articolo 9 (Comunicazioni su disfunzioni del servizio)

- 1) Eventuali anomalie o disfunzioni del servizio di trasporto scolastico dovranno essere segnalate dalla famiglia o dal Dirigente scolastico direttamente all'Ufficio Pubblica Istruzione che chiederà controdeduzioni alla Ditta interessata. Le controdeduzioni dovranno pervenire in forma scritta entro cinque giorni dalla data di richiesta.

CAPO IV Norme finali e transitorie

Articolo 10 (Pubblicità ed entrata in vigore del regolamento)

- 1) Copia del presente regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Pubblica Istruzione; copia dello stesso sarà consegnata a ogni plesso scolastico interessato al servizio di trasporto per l'affissione all'albo e a ogni soggetto utilizzatore del servizio.
- 2) Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività del provvedimento amministrativo d'adozione.